

---

## Jérôme Solal, *Huysmans, En Ménage, l'art de rien*

Chiara Berti

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7321>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7321

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 178

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Chiara Berti, «Jérôme Solal, *Huysmans, En Ménage, l'art de rien*», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7321> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7321>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Jérôme Solal, *Huysmans, En Ménage, l'art de rien*

Chiara Berti

---

## NOTIZIA

JÉRÔME SOLAL, *Huysmans, En Ménage, l'art de rien*, «Revue d'histoire littéraire de la France», n. 3, septembre 2009, pp. 605-620.

- 1 *En Ménage* si presenta come un romanzo che realizza e allo stesso tempo mette in discussione l'estetica naturalista. La scena che inaugura la narrazione vede una duplice negazione della figura del doppio. In primo luogo, André rifiuta un rapporto di amicizia fusionale con Cyprien. Posto poi di fronte all'adulterio della moglie, decide di ritornare al celibato. Secondo il critico questo duplice movimento, attorno al quale si articola l'intero romanzo, indica da parte di Huysmans una presa di posizione contro il Romanticismo (amore eterno, amicizia fusionale) e contro la morale borghese (amore contrattuale, coniugale).
- 2 Poste queste premesse, l'articolo si propone di analizzare le alternative estetiche ed esistenziali suggerite da Huysmans. Secondo un primo asse di lettura, l'arte sarebbe un *autre moi-même* sublimato che potrebbe occupare la funzione vacante di doppio. Ad un livello differente, l'altro sarebbe la donna nella sua valenza erotica, l'erotismo essendo per Huysmans un desiderio di unione mai soddisfatto.
- 3 Ora, André, in qualità di artista, finisce per perdersi nel vuoto della sua ispirazione e sopporta male la povertà che la sua attività di scrittore induce. Pur opponendosi a Désableau, borghese benpensante, e pur rifiutando il conformismo politico del giornalismo e del teatro, André non riuscirà ad essere *poète maudit* e fallirà come scrittore. Parallelamente, incapace di abbandonarsi alla vita di *bohème*, vivrà il celibato come una regressione. Così, se il sacrificio sociale non è sufficiente per l'edificazione dell'opera letteraria, scrittura e sessualità si confondono nella loro connotazione di desiderio insoddisfatto.

- 4 In conclusione, il critico ipotizza che Huysmans pronunci con il fallimento di André la condanna di un naturalismo che si esaurisce in una soffocante e sterile ricostruzione della realtà.